

Il Mattino 18 giugno 2021

La formazione a distanza

La PMI innovativa FifthIngenium si è aggiudicata la terza edizione di "Action for 5G" Vodafone

Laboratori in dad, con FifthIngenium da oggi è possibile

Di Emanuele Tirelli

La formazione a distanza è esplosa durante la pandemia e non evaporerà. D'altronde l'emergenza da Covid-19 non ha fatto altro che accelerare alcuni processi tecnologici, o quantomeno ne ha favorito la diffusione. In questo settore lavora anche un'impresa che ha sede a Caserta e a Milano, e i suoi soci fondatori sono i marcianisani Antimo Musone e Domenico Letizia, insieme al fiorentino Matteo Valoriani.

La loro FifthIngenium è la Pmi innovativa che si è aggiudicata la terza edizione di "Action dor 5G", il bando di Vodafone destinato al sostegno delle imprese, proprio per i progetti che usano la quinta generazione della telefonia mobile. Ogni anno, la multinazionale mette a disposizione fino a 2,5 milioni di euro, in un bando (è già stato lanciato il quarto) in collaborazione con PoliHub, l'Innovation Park & Startup Accelerator del Politecnico di Milano. "Dal 2017 – dice Vodafone – sono dodici i progetti finanziati nei quali, grazie al 5G, si sono introdotte funzionalità avanzate e nuovi modelli di business".

Ma FifthIngenium è andata oltre vincendo la terza edizione con Tinalp, che guarda alla scuola, all'università, in generale alla formazione specializzata e alla medicina, ed è caratterizzata da una facilità di utilizzo per l'impostazione, la gestione e la partecipazione alle sezioni.

Il progetto

"La nostra è una società innovativa costituita nel 2015, ma che ha iniziato a operare due anni dopo", dice Musone, Chief Technology Officer della Pmi. "Sviluppiamo soluzioni nell'ambito del mondo digitale, usando le tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale e la realtà aumentata. La pandemia ci ha portati ad operare sempre di più quotidianamente, piattaforme che possiamo definire bidimensionali, con un'interazione limitata. Con il nostro progetto, invece, è possibile riprodurre gli avatar dei partecipanti e permettere di interagire insieme su un'immagine, su un video, ma soprattutto su modelli 3D, che sono le rappresentazioni virtuali di un oggetto fisico. Per fare un esempio, con la didattica a distanza è mancata l'interazione in laboratorio. Noi trasportiamo il laboratorio attraverso il 3D e diamo la possibilità ai soggetti di agire entrambi sullo stesso oggetto, anche grazie all'utilizzo per realtà aumentata e virtuale".

Il lancio

Sarà pronta tra pochi mesi, entro la fine del 2021. Anzi, molto probabilmente in coincidenza con l'inizio del prossimo anno scolastico. FifthIngenium ha già provveduto alla dimostrazione del primo prototipo presso il Vodafone Experience Centre, che gli è valsa il contributo per sviluppare il prodotto e lanciarlo sul mercato. "Oltre al finanziamento economico – continua Musone – il sostegno di Vodafone ci permette di usare la loro rete 5G. Queste tecnologie hanno il problema dell'infrastruttura di rete necessaria per avere uno scambio di informazioni con un'interazione senza scatti. D'altronde l'obiettivo è quello della mobilità, quindi non di doversi collegare necessariamente a una rete domestica in fibra, ma di poter essere in qualunque luogo". Tinalp può infatti dare affidamento sull'accesso ai laboratori e sul finanziamento di Vodafone, con la banda del 5G soprattutto su video in 4K e su 3D, e l'architettura Multi-Access Edge Computing.

Gli obiettivi

La Mixed Reality è l'insieme della realtà aumentata e di quella virtuale, ed è questa che punta la realtà innovativa nata a Caserta. "Quanto si parla di formazione a distanza, si pensa solo a scuola e università, dove questo tipo di esperienza può fornire un supporto determinante soprattutto nelle attività di laboratorio. Ma ci sono tanti altri campi, come quello dell'alta specializzazione nel settore medico. Uno specialista potrebbe tenere una sessione di formazione in qualunque parte del mondo, e i partecipanti potrebbero essere ognuno a casa propria o in qualunque altro luogo, con la possibilità di interagire contemporaneamente: basterà avere un dispositivo portatile, gli occhiali e la connessione 5G".